



Comunicato stampa

## **Città, sviluppo ed energia: ecco come si misura la sostenibilità**

**L'Università di Trento in collaborazione con le Nazioni Unite costruisce uno strumento di valutazione con il progetto "DSUE - Database of Sustainable Urban Energy". Una delegazione iraniana sarà in visita a Trento domani, mercoledì 9, e giovedì 10 luglio**

Trento, 8 luglio 2014 – Acqua, aria, energia, rifiuti, territorio, trasporti: per scoprire quanto una città e il suo modello di sviluppo siano sostenibili occorre guardare a questi indicatori. Ad aiutare le amministrazioni pubbliche locali nell'analisi è l'Università degli Studi di Trento, che ha sviluppato il progetto "DSUE - Database of Sustainable Urban Energy" in collaborazione con la società iraniana MERC-BLP (Middle East Regional Center of the Best Practices and Local Leadership Programme).

DSUE, partito alla fine del 2013 in collaborazione con le Nazioni Unite (UN Habitat), intende realizzare uno strumento di facile applicazione per la valutazione del grado di sostenibilità delle città e definire gli interventi per il miglioramento delle condizioni del territorio urbano. Attraverso la creazione e lo sviluppo di un apposito sito internet ([www.dsue.org](http://www.dsue.org)) è prevista la raccolta delle informazioni relative allo stato delle città del Medio Oriente con riferimento alle diverse tematiche che incidono sui parametri ambientali.

«Anche se inizialmente il progetto prenderà in esame le città della regione del Medio Oriente - spiega **Maurizio Fauri, docente al Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica e coordinatore del progetto per l'Università di Trento** - il metodo proposto e l'analisi della sostenibilità urbana sono applicabili a tutte le città della terra. Così come la definizione di possibili interventi per il miglioramento ambientale con stesura di progetti tecnici ed eventuale realizzazione delle opere. La città di Trento potrebbe partecipare al progetto e con la propria sostenibilità urbana potrebbe rappresentare un sicuro esempio di confronto per tutte le altre città».

Fauri scende nel concreto: «Stiamo lavorando alla creazione di un questionario online per raccogliere i dati necessari, sia sulle informazioni generali relative alle città, come il numero di abitanti e l'estensione, sia sulle informazioni più tecniche e specifiche sugli indicatori che abbiamo scelto. Per fare solo qualche esempio, saranno raccolti dati relativi ai valori medi di pm10, alla quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili, alla raccolta differenziata, all'estensione delle aree verdi e molto altro. Le risposte a queste domande saranno quindi elaborate e confrontate con i valori guida che saranno identificati».



Una delegazione iraniana sarà a Trento **domani, mercoledì 9, e giovedì 10 luglio** per approfondire il progetto DSUE e per consolidare i rapporti con le varie istituzioni nel settore della sostenibilità ambientale.

Il programma si apre domani, mercoledì 9, alle 9.30 con una presentazione del progetto DSUE al Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica (DICAM). Quindi alle 12.30 si terrà un incontro con Confindustria Trento a Palazzo Stella. Previste anche la visita all'impianto fotovoltaico della Metalsistem di Rovereto e alla centrale idroelettrica di Santa Massenza.

La delegazione incontrerà, inoltre, mercoledì 9 luglio alle 14.30 a Palazzo Geremia l'assessore all'Ambiente del Comune di Trento Michelangelo Marchesi e alle 16.30 in Rettorato il prorettore per il supporto alla ricerca dell'Università degli Studi di Trento Alessandro Quattrone, mentre giovedì 10 alle 9 nella Sala Fedrizzi della Provincia è in programma l'incontro con l'assessore alle infrastrutture e all'ambiente della Provincia autonoma di Trento Mauro Gilmozzi.

Ulteriori informazioni: [www.dsue.org](http://www.dsue.org)